

CARTA D'IDENTITÀ SACCHETTO PER ASPORTO MERCI IN MATER-BI®

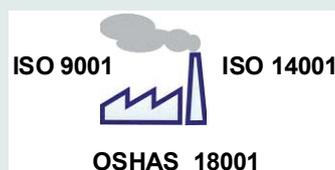
Specifiche

Caratteristica	
Materiale	Mater-Bi®
Riciclabile mediante	Compostaggio
Sostanze di origine rinnovabile	50%
Origine del sacchetto	Italia



Origine del materiale: Italia

Il Mater-Bi® è prodotto in Italia dalla Novamont. L'impianto produttivo ha un sistema integrato qualità, ambiente e sicurezza con certificazione di eccellenza.



Caratteristiche: biodegradabile e compostabile

Il sacchetto per asporto merci realizzato in Mater-Bi® alla fine della sua vita utile, è idoneo ad essere **riutilizzato** per la **raccolta differenziata** del rifiuto organico domestico massimizzandone il recupero tramite compostaggio e digestione anaerobica. Il grado Mater-Bi® è conforme agli standard EN 13432, EN 14995, ISO 17088 e ASTM D6400.

Certificazioni di prodotto

	Ok Compost (Vinçotte)	
Compostabilità	Compostable (DIN CERTCO)	
	Compostabile (CIC)	
Performance ambientale	Environmental Product Declaration	

Segni particolari

Biodegradazione e prestazione ambientale garantite da standard internazionali.

Perché un sacchetto biodegradabile ?

Quando la grande distribuzione fornisce sacchi biodegradabili e compostabili, offre non solo un servizio al cliente ma anche un prodotto che, dopo l'uso primario (asporto merci), acquista una funzione specifica nella gestione dei rifiuti domestici. Il sacco biodegradabile e compostabile può essere utilizzato indifferentemente per raccogliere sia il rifiuto residuo che il rifiuto umido. Nel primo caso la compostabilità è una caratteristica neutra, non è utile ma non è nemmeno dannosa. I rifiuti residui vengono smaltiti mediante incenerimento con recupero di energia o in discariche controllate, senza conseguenze. Nel secondo caso l'uso di un sacchetto compostabile è un fattore molto importante, perché permette di creare un rifiuto omogeneo, dove sia contenitore che contenuto godono delle stesse proprietà di biodegradazione. In questo senso i sacchi biodegradabili e compostabili sono sicuramente "sostenibili", perché si inseriscono in un progetto di gestione intelligente dei rifiuti che trascende di gran lunga il problema "rifiuti" stesso, e si propone di offrire possibili soluzioni ad un altro problema dei nostri tempi, ossia quello dell'allontanamento della sostanza organica dai suoli agricoli, della fertilità dei suoli e della desertificazione.

In altre parole i sacchi compostabili possono contribuire ad ottimizzare l'intercettazione della materia organica (in termini quantitativi e qualitativi) ed il suo ripristino nei suoli dai quali essa è costantemente "asportata" sotto forma di alimenti, per la nutrizione umana ed animale.

L'LCA (Life Cycle Assessment), del sacchetto per asporto merci in Mater-Bi^{®1} conferma che l'impatto ambientale è basso. Gli impatti ambientali "dalla culla alla tomba" (cioè complessivi) associati ad 1 Kg di sacchetti biodegradabili/anno per persona sono, di fatto, trascurabili rispetto alla totalità degli impatti generati dalla medesima persona per tutte le rimanenti attività (es. utilizzo auto, consumo di cibo, elettricità ecc). Nella tabella a seguire sono riportati i valori assoluti di LCA riguardanti il ciclo di vita di 1 Kg di sacchetti biodegradabili e la loro importanza relativa, ossia rispetto agli impatti complessivi.

Categoria d'impatto	Valore assoluto per 1 Kg di sacchetti biodegradabili	Valore relativo
Emissioni di gas serra	800 g CO ₂ eq.	0.006% ²
Acidificazione	3 g SO ₂ eq.	0.003% ³
Eutrofizzazione	0.7 g PO ₄ eq.	0.002% ³
Smog fotochimico	0.8 g C ₂ H ₄ eq.	0.005% ³
Distruzione fascia di ozono	1.1x10 ⁻⁴ g CFC-11 eq.	0.0001% ³
Consumo di risorse energetiche non rinnovabili	11 MJ eq.	0.007% ³

g: grammi

La formula rappresentata dall'offerta di sacchetti monouso biodegradabili insieme con i sacchi riutilizzabili non biodegradabili di lunga durata (possibilmente rinnovabili o a base di plastica riciclata) è pertanto una azione volta a:

Incentivare l'utilizzo delle borse per la spesa riutilizzabili. Il sacchetto non biodegradabile riutilizzabile è in assoluto la scelta migliore dal punto di vista ambientale: si consumano meno risorse e si produce meno inquinamento. Il sacchetto biodegradabile va utilizzato solo quando il consumatore responsabile dimentica la sporta;

Responsabilizzare e supportare il consumatore finale riguardo la corretta gestione dei rifiuti, in particolare la frazione organica: il sacchetto per asporto merci in Mater-Bi[®] può essere riutilizzato per lo smaltimento sia del rifiuto organico domestico, che per il rifiuto indifferenziato, semplificandone la raccolta;

Ridurre gli effetti di un eventuale rilascio incontrollato nell'ambiente. Grazie alla riduzione dei consumi dei sacchetti usa e getta⁴ e al fatto che il sacchetto in Mater-Bi[®], se rilasciato irresponsabilmente nell'ambiente, biodegrada in tempi relativamente brevi. Ovviamente la biodegradabilità non giustifica in nessun modo lo smaltimento incontrollato. Questo vale per le bioplastiche e per tutti gli altri materiali biodegradabili.

¹ I dati relativi alla performance ambientale del grado in Mater-Bi[®] utilizzato per produrre il sacchetto per asporto merci sono stati verificati e validati da una terza parte indipendente e sono riassunti nel documento di EPD (Environmental Product Declaration) scaricabile gratuitamente da internet al sito: <http://www.novamont.com/detail.asp?c=1&p=0&id=709>

² Pari a 13.7 tonnellate di CO₂ eq./anno (fonte: "The impact of plastics on life cycle energy consumption and green house gas emissions in Europe" – Summary report June 2010 Denkstatt for PlasticsEurope)

³ I fattori di normalizzazione utilizzati provengono dallo studio: "A Framework for Actualising Normalisation Data in LCA: Experiences in the Netherlands" Leo Breedveld et al. International Journal of LCA" 4 (4) 213-220 (1999)

⁴ Questo fenomeno si sta riscontrando presso un'importante catena di distribuzione italiana, dove il consumo di sacchetti per asporto merci si è ridotto del 20% circa